

SVILUPPO: FABRIZIO BARCA, VISITA IN ABRUZZO IN AREE PER INTERVENTI

21 Ottobre 2014



PESCARA – Una delegazione del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo (Dps), coordinata da Fabrizio Barca, effettuerà una missione nei giorni 22 e 23 in Abruzzo, nelle prime due delle quattro aree interessate dalla Strategia nazionale per le Aree interne: “Basso Sangro-Trigno” e “Val Fino, Vestina, Val Vomano”.

Le restanti sono l’“Area Gran Sasso- Valle Subequana” “Area Valle Roveto- Valle del Giovenco”.

Ne dà notizia il presidente della Giunta regionale, Luciano D’Alfonso, che accoglierà la delegazione domani, mercoledì 22 ottobre, alle ore 10 nella sala Corradino D’Ascanio del Consiglio regionale, in piazza Unione a Pescara), con i componenti la Giunta regionale, i garanti e i facilitatori nominati dallo stesso D’Alfonso.

La missione ha lo scopo di verificare la candidabilità delle aree pre-selezionate dalla Regione, anche attraverso un confronto diretto con le realtà territoriali.

La Regione Abruzzo ha fatto propria la Strategia nazionale per le aree interne, nell’ambito del programmazione 2014/2020, definendo i territori da includere, in coerenza con il lavoro di mappatura effettuato dal Dipartimento per le Politiche di sviluppo.

La zonizzazione, che coinvolge circa 80 mila abitanti, classifica i territori in “Aree di crisi” (normate a livello nazionale), in “Aree interne” (oggetto di misure della programmazione nazionale ed europea), in “Aree deboli”, in “Aree innovative”, in “Aree di pregio”, e in Aree forti”.

Nelle quattro macroaree abruzzesi saranno adeguate qualità e quantità dei servizi di istruzione, salute, mobilità, e saranno promossi progetti di sviluppo capaci di valorizzare il patrimonio naturale e culturale.

“I programmi di rilancio dell’Abruzzo, che questo governo si è imposto – ha anticipato D’Alfonso – riconoscono una grande attenzione allo sviluppo delle aree interne, coinvolte in un processo di marginalizzazione che si è tradotto in declino demografico, calo dell’occupazione e uso non adeguato del suolo”.